



La terza edizione del festival "sulle orme di Pasolini" al castello visconteo dal 10 al 25 settembre

"Percorsi, Popoli, Cronaca": ecco "Voghera Fotografia"

Tre fine settimana da sabato 10 a domenica 25 settembre al castello visconteo di Voghera: questi i tempi e il luogo della terza edizione di "Voghera Fotografia", festival nazionale dedicato alla fotografia d'autore organizzato e promosso da Spazio 53 in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Voghera. Il festival gode del co-finanziamento della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, è patrocinato da Provincia di Pavia e Unicef, è una manifestazione riconosciuta Fiaf, è realizzata in sinergia con la 17ª edizione di "Milano Photofestival" e si avvale della partnership tecnica di PhotoSHOWall. Il titolo *Voghera Fotografia 2022, "Sulle orme di Pasolini. Percorsi, Popoli, Cronaca"*, celebra, come molte altre manifestazioni in Italia, il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, l'intellettuale sperimentatore di linguaggi che, attraverso la poesia, la narrativa, il cinema e l'impegno sociale di denuncia e provocazione, è stato una delle voci più limpide e influenti del secolo scorso. In programma cinque progetti fotografici d'autore con circa quasi 170 opere fotografiche che coinvolgono quattro grandi autori della fotografia italiana come Roberto Villa, Ivo Saglietti, Graziano Perotti e Daniele Vita, oltre a una straordinaria selezione di immagini

provenienti direttamente dagli Archivi Farabola. «Pier Paolo Pasolini – ha detto Arnaldo Calanca di Spazio 53 – ha insegnato a tutti che cosa significhi lottare per difendere le proprie idee. Intellettuale scomodo e anticonformista, incapace di fare calcoli e scendere a compromessi, le sue parole e le sue idee ancora oggi dividono e fanno riflettere. Abbiamo anche noi voluto omaggiarlo nel centenario della sua nascita rivolgendoci a grandi autori e scegliendo cinque letture differenti e trasversali che riteniamo riescano a cogliere la poetica di un artista che non ha mai smesso di raccontare la realtà, che è stato attaccato e screditato con ogni mezzo, processato trentatré volte per le sue idee e la sua arte». Accanto alle mostre dedicate a Pasolini, la terza edizione di "Voghera Fotografia" offre la possibilità di visitare due importanti mostre collaterali di Paola Rizzi e Beppe Bolchi con oltre 40 fotografie, oltre ad ammirare la prima "Camera Oscura" permanente in Italia realizzata con il solo e primitivo sistema a foro stenopeico. Infine, durante i tre fine settimana del festival è previsto un ricco programma di attività collaterali tra presentazioni di libri, dibattiti, workshop, esposizioni ed eventi che trasformeranno la città di

Voghera in epicentro della fotografia e che sottolineano come "Voghera Fotografia" da sempre intende promuovere l'attenzione e l'interesse su fotografi di prestigio internazionale e progetti di giovani emergenti, essere un luogo di confronto e riflessione sulla comunicazione visiva, sviluppare sinergie con enti e operatori del territorio. «Il Comune di Voghera è lieto di sostenere anche quest'anno "Voghera Fotografia", la manifestazione giunta alla sua terza edizione e promossa da Spazio 53 - Visual Imaging APS, una delle associazioni culturali più propositive del nostro territorio. – ha affermato Carlo Fugini, assessore alla Cultura – L'edizione 2022 è dedicata al pensiero di un grande intellettuale come Pier Paolo Pasolini. La capacità di coinvolgere alcuni dei fotografi italiani più importanti, non solo mette in evidenza quanto il Festival sia cresciuto in soli tre anni, ma sottolinea come vi sia la volontà da parte di Spazio 53, in collaborazione con il Comune di Voghera e tutti i partners coinvolti, di porre la nostra città al centro di un discorso culturale di grande respiro nazionale e internazionale». Orari di apertura: il sabato e la domenica 9.30-12.30 e 15-19. Ingresso libero. Inaugurazione sabato 10 settembre ore 10.30.

I 5 progetti

Attraverso 5 grandi mostre allestite lungo le quattro sale al Piano Nobile del castello visconteo si è cercato di creare un percorso visivo vicino a quello che Pasolini ha visto con i propri occhi e ha vissuto come narratore della realtà, riuscendo a portare alla luce con la sua opera letteraria e cinematografica i tormenti interiori di una società intera. Inoltre, ognuna delle cinque mostre di "Voghera Fotografia 2022" avrà un QR Code dedicato che permetterà di poterle visitare anche in versione virtuale grazie al progetto speciale photoSHOWall "10x5xPasolini".

"L'Oriente di Pier Paolo Pasolini - Il fiore di mille e una notte" nelle fotografie di Roberto Villa, che nel 1973 trascorre oltre tre mesi e mezzo in Medio Oriente, seguendo le riprese del "Terzo film della Trilogia della Vita", personalmente invitato dallo scrittore e regista Pier Paolo Pasolini, come semiologo dell'immagine e studioso del cinema. Ha modo così di realizzare un ampio ed analitico reportage fotografico, sul set e fuori del set, sull'aspetto antropologico e sociologico, delle popolazioni delle diciotto località che sono state le "locations" del film. A Voghera Roberto Villa presenta circa 40 fotografie.

"Sotto la tenda di Abramo" di Ivo Saglietti. L'autore, vincitore di tre premi World Press, presenta 44 fotografie in bianco e nero che, basandosi su un racconto su Padre Paolo Dall'Oglio, mettono in risalto i tre aspetti fondamentali della vita nel monastero: il dialogo interreligioso cattolico e musulmano, l'accoglienza e la preghiera. In particolare, viene messo in evidenza il dialogo possibile e necessario tra le religioni e gli uomini attraverso l'esperienza comunitaria nell'antico monastero siriano di Deir Mar Musa el-Habasci (San Mosè l'Abissino), luogo di ospitalità abbarbicato sulle montagne della Siria.

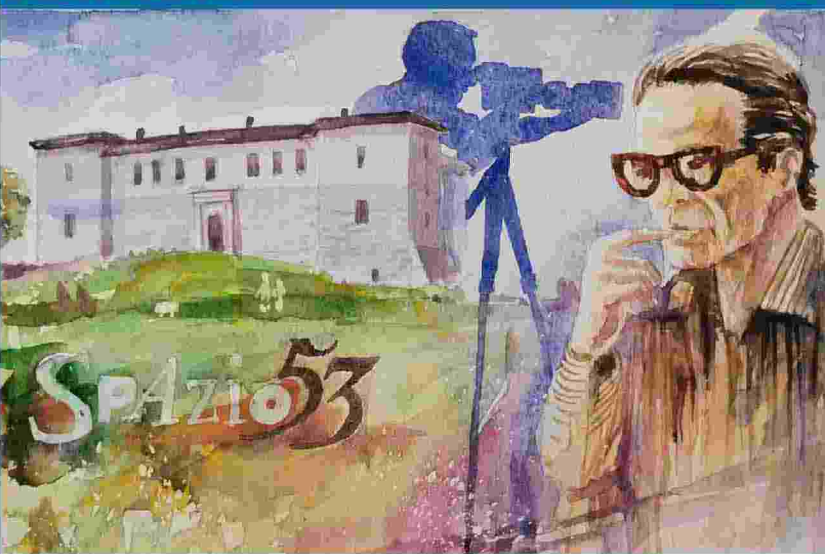
"Yemen 1997" di Graziano Perotti. Pierpaolo Pasolini scriveva "la sola ricchezza dello Yemen è la sua bellezza" per l'amore che lo legava a questa terra ricca di contrasti forti che ha raccontato come nessuno. La mostra, che presenta oltre 40 fotografie in bianco e nero e a colori, è un reportage sociale, con piccole e grandi storie di umanità e di luoghi.

"Bagnanti" di Daniele Vita. L'autore offre delle immagini su un tema particolarmente caro a Pasolini: i giovani visti nella loro dimensione più vera, popolare e vissuta. La mostra attraverso 26 fotografie in bianco e nero racconta le esperienze di un gruppo di dieci adolescenti dagli 11 ai 15 anni a Catania, città con un'alta percentuale di persone colpite da povertà ed esclusione sociale, dove i ragazzini spesso accelerano inconsapevolmente le loro esperienze di vita dedicandosi ad attività illegali come il furto o lo spaccio di droga. Daniele Vita li ha ritratti d'estate, quando i ragazzi dei quartieri più poveri di Catania passano le giornate sugli scogli, a San Giovanni Licuti, a La testa del leone e al campo da basket, e ha voluto raccontarli con semplicità durante alcuni attimi di spensieratezza.

"Pier Paolo Pasolini dagli archivi Farabola". La mostra, di oltre 30 fotografie, è una significativa rassegna di immagini provenienti direttamente dagli Archivi Farabola, di cronaca e di lavoro del grande sceneggiatore, autore, regista, scrittore, drammaturgo, ma prima di tutto poeta italiano, apparso in pubblico, nella vita quotidiana o immortalato durante la produzione dei suoi film.

L'ILLUSTRAZIONE

di MAURIZIO IMMOVILLI



IL POPOLO
Settimanale della Diocesi di Tortona
fondato nel 1896
Direttore responsabile
MATTEO COLOMBO

Direzione e Redazione
Piazz. De Amicis 1, 15057 Tortona (AL)
tel. 0131.811322; fax 0131.821427
e-mail: redazione@ilpopolo.tortona.it

Capo redattore
Daniela Catalano
Amministrazione e pubblicità
Marco Rezzani

Registrazione nel Registro Periodici
presso il Tribunale di Tortona
n. 1098 del 11.12.1998
Iscrizione ROC n. 31727
del 2 luglio 2018.

Editore
Fondazione Monsignor Igino Bandi
Piazza Duomo, 12 - Tortona (AL)

Presidente: Cesare Raviolo
Consiglieri: Giorgio Ballo, don Paolo Padrini, Piero Ponte, Elara Turri

Tesorieri: Carlo Lupi
Revisore legale: Pietro Ratti

Videocomposizione
e impaginazione
in proprio

Stampa
Edizioni Tipografia Commerciale
Corso Roma, 200, Cilavegna (PV)
tel. 0381.961138; fax 0381.660054
e-mail: info@edico.it; www.edico.it

Amministrazione,
Abbonamenti
e Pubblicità
15057 Tortona, Piazz. E. De Amicis, 1
tel. 0131.811322; fax 0131.821427

Abbonamenti
annuale EURO 50,00;
sostanziale EURO 80,00;
estero a seconda della destinazione
Per i versamenti:
c/c postale n. 001042957140
intestato a
Fondazione Monsignor Igino Bandi
oppure: RPPR Banca Tortona
IT 2370 5387 4667 00060 4221 7887

La Fondazione Monsignor Igino Bandi tratta i dati come previsto dal RE 2016/679. L'informativa completa è disponibile presso la sede di Piazza Duomo, 12 a Tortona (AL). Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento, liberamente consenzienti, è il Presidente e Legale rappresentante Cesare Raviolo, a cui si può rivolgere per i diritti previsti dal RE 2016/679. Questi sono raccolti in una banca dati presso gli uffici di Piazza Duomo 12 a Tortona (AL) - tel. 0131 811322.
La sottoscrizione dell'abbonamento dà diritto a ricevere tutti i proventi dell'editore Fondazione Monsignor Igino Bandi. L'abbonato potrà rinunciare a tale diritto rivolgendosi direttamente a Fondazione Monsignor Igino Bandi (Piazza Duomo, 12 - 15057 Tortona AL) - tel. 0131 811322, oppure scrivendo a ilpopolo@libero.it. I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti e all'amministrazione. Ai sensi degli articoli 13 e dall'articolo 15 al 22, si informa l'interessato che egli ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al loro trattamento, nei casi previsti scrivendo a ilpopolo@libero.it. Tariffe pubblicità (al netto dell'IVA nelle aliquote vigenti): a modulo (43 x 43 mm) commerciale Euro 15; occasionale Euro 20. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione. I contributi non richiesti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Le fotografie non si restituiscono invariati. 10 giorni dalla pubblicazione. Necrologi (carta 1,30 e portate euro 40,00 foto) da inviare entro le ore 12,00 del martedì antecedente il giorno di uscita.
Associato FIEEG - FISC - USPI

"Il Popolo" percepisce i contributi pubblici all'editoria. "Il Popolo" ha aderito inoltre al Fice (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) ed IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.